

di

Maurizio Maletti

Vice Presidente Provincia di Modena

P.T.C.P. un piano da costruire insieme

L'aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), che impegnerà la Provincia di Modena negli anni 2006 e 2007, costituisce una occasione unica perché tutta la realtà modenese esprima un impegno comune per un futuro sostenibile e di qualità.

Il Piano dovrà riuscire a portare a sintesi gli obiettivi ed i nuovi bisogni di qualificazione dei nostri territori per disegnare un futuro che sappia rinnovare e sviluppare il ruolo che Modena dovrà svolgere in Emilia, e – con l'Emilia - in Europa. Per una realtà che presumibilmente vedrà crescere la popolazione (730.000 abitanti al 2015) gli anziani, i modenesi stranieri; che ci chiede più relazioni e mobilità tra i territori e le città; che deve investire sulla risorsa umana e sul sapere; che non vuole arretrare nei diritti di cittadinanza; sostenibilità, competitività innovativa e coesione sociale sono le parole di riferimento

Il Piano, il P.T.C.P., è chiamato ad assumere sempre più responsabilmente il ruolo di coordinamento dei Comuni e di governo del territorio, offrire nuove opportunità per l'innovazione tecnologica, il risparmio energetico, la riqualificazione ambientale e paesistica, la bioarchitettura e così via. Temi complessi, a cui la Provincia non può sottrarsi, ma che richiedono un impegno generale e collettivo.

Ecco perché continuiamo con una fase di ascolto e di partecipazione, che punta a coinvolgere i soggetti protagonisti della realtà modenese.

Il Forum del P.T.C.P., insediato nel mese di gennaio e che lavorerà per gruppi tematici fino a giugno, vuole fornire una sede rappresentativa di proposta e di indicazioni, di cui la Giunta Provinciale terrà conto. Anche il singolo cittadino potrà dialogare con noi collegandosi sul sito www.provincia.modena.it/forumptcp

Il futuro di Modena riguarda noi tutti. Per questo è opportuno, più che la presunzione del fare da soli, la capacità di dialogare con tanti. Perché la posta è il futuro qualificato della nostra provincia.

COME SI VOTA IL 9 E 10 APRILE

Domenica 9 e lunedì 10 aprile si voterà per il rinnovo dei rappresentanti della Camera e del Senato. Le elezioni politiche si svolgeranno secondo le nuove norme, dettate dalla riforma della legge elettorale entrata in vigore il 31 dicembre 2005, legge che segna il ritorno al proporzionale, con premio di maggioranza per le coalizioni, e l'abolizione dei collegi uninominali e delle preferenze.

Con le nuove regole gli elettori, infatti, potranno scegliere esclusivamente la lista e non potranno indicare preferenze di candidati. L'elettore dovrà quindi apporre la propria croce solamente sul simbolo del partito che intende votare. I seggi vengono attribuiti alle liste secondo l'ordine di presentazione dei candidati (liste bloccate).

È previsto che i partiti possono unirsi in una coalizione indicando un proprio leader. Alla coalizione vincente viene attribuito un premio di maggioranza per assicurare un numero minimo garantito di seggi; su base nazionale per la Camera e su base regionale per il Senato della Repubblica.

Per potere votare l'elettore deve presentarsi al seggio munito di un documento di identità valido e della tessera elettorale. La tessera elettorale personale a carattere permanente sostituisce il vecchio certificato elettorale. Chi avesse smarrito la tessera, potrà richiederne un duplicato all'ufficio elettorale del Comune nelle cui liste risulta iscritto.

